

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2016, n. 1666

Avviso n. 1/2015 e Avviso n. 2/2015 per la selezione di progetti di investimento per infrastrutture sociali e sociosanitarie a titolarità pubblica e privato-sociale. Modifica degli indirizzi regionali per le procedure di selezione.

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali di concerto con il dirigente della Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA — Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;

RILEVATO CHE:

- la **Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015** ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socio educativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica";
- con A.D. n. 367/2015 la Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'**Avviso pubblico n. 1/2015** per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici territoriali che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socio educative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza
- la **Del. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015** ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità privata";

- con A.D. n. 368/2015 la Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'**Avviso pubblico n. 2/2015** per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e socio-sanitari a titolarità privata, al fine di consentire ai soggetti privati no profit che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti privati no profit, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- gli Avvisi pubblici n. 1/2015 e n. 2/2015, in quanto strumenti attuativi dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 1158/2015, sono anche strumenti di selezione delle operazioni che assicurano la coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- le procedure di selezione delle operazioni di cui agli Avvisi n. 1 e n. 2/2015 si configurano come procedure aperte o "a sportello", in cui il criterio temporale di presentazione delle domande e il raggiungimento di una soglia minimo di punteggio sono i requisiti di accesso per l'ammissione a finanziamento, fermi restando i requisiti di accesso e i criteri di priorità per la presentazione delle domande;
- a copertura dei due Avvisi pubblici sono state dichiarate le risorse dell'APQ "Benessere e Salute" (FSC 2007-2013) e, in continuità, le risorse della Linea di Azione 9.10 per le infrastrutture sociali e socioeducative e della Linea di Azione 9.11 per le infrastrutture sociosanitarie (FESR 2014-2020) del POR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 833/2016 sono state attribuite le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia 2014-2020 e, nello specifico, è stata assegnata la responsabilità della Linea di Azione 9.10 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, e la responsabilità della Linea di Azione 9.11 al dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- è attualmente in discussione presso la Terza Commissione Consiliare Sanità e Servizi Sociali il DDL n. 107 del 28/06/2016 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private in sostituzione della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni", che tra le altre innovazioni estende lo strumento della verifica di compatibilità propedeutica alla autorizzazione alla realizzazione e alla autorizzazione al funzionamento a tutte le strutture sociosanitarie, di fatto modificando i requisiti attestanti l'immediata cantierabilità degli interventi proposti, atteso che a seguito della nuova previsione normativa dovrà essere individuato come "immediatamente cantierabile" ogni intervento che, oltre ad essere sviluppato con un progetto esecutivo validato, sia anche dotato di verifica di compatibilità.

Tanto premesso e considerato, alla luce delle decisioni già adottate in termini di assetto organizzativo per la gestione delle linee di azione del POR Puglia 2014-2020 e delle imminenti novità normative che richiedono di rivedere i criteri di selezione delle operazioni in termini di verifica della immediata cantierabilità, si rende

necessario proporre alla Giunta Regionale di adottare i seguenti indirizzi integrativi a parziale modifica della Del. G.R. n. 629/2015 e n. 1158/2015:

- a far data dal 2 novembre 2016 è interrotto il termine dell'Avviso n. 1/2015 e n. 2/2015 per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento quando i progetti facciano riferimento ad una delle infrastrutture sociosanitarie di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., quali le strutture e i servizi di cui agli artt. 58,60, 60ter, 66, 67, 70 (a bassa e media intensità assistenziale) del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., mentre restano aperte le procedure dei due Avvisi per tutte le altre tipologie di strutture e servizi a carattere sociale e socioeducativo;
- le Commissioni già istituite per l'istruttoria e la valutazione delle domande di ammissione a finanziamento provvedono alla istruttoria e alla valutazione di tutti gli interventi formalmente pervenuti a seguito di regolare trasmissione via web e in formato cartaceo entro il 31 ottobre 2016;
- le Sezioni rispettivamente responsabili della Linea di Azione 9.10 e della Linea di Azione 9.11 definiscono il fabbisogno finanziario aggiuntivo a valere sulla Linea di Azione 9.11 per assicurare la copertura finanziaria aggiuntiva per dare copertura agli interventi ammessi a finanziamento e di carattere prevalentemente sociosanitario, già positivamente istruiti e approvati;
- sono definitivamente respinti tutti gli interventi a carattere sociosanitario (riconducibili in via esclusiva o in via prevalente ad uno o più degli articoli del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.) che non abbiano già ottenuto l'approvazione ovvero che dovranno essere ripresentati in forma più completa e, comunque, in modo conforme alle modalità, ai requisiti e a i criteri di priorità che saranno definiti con il nuovo Avviso pubblico per gli interventi sociosanitari pubblici e privati; decadono tutte le richieste di integrazione per il completamento delle istruttorie, così come tutte le prescrizioni a valenza emendativa del progetto presentato.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dai dirigenti,
- A voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di **approvare** che a far data dal 2 novembre 2016 sia interrotto il termine dell'Avviso n. 1/2015 e n. 2/2015 per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento quando i progetti facciano riferimento ad una delle infrastrutture sociosanitarie di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., quali le strutture e i servizi di cui agli artt. 58,60, 60ter, 66, 67, 70 (a bassa e media intensità assistenziale) del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., mentre restano aperte le procedure dei due Avvisi per tutte le altre tipologie di strutture e servizi a carattere sociale e socioeducativo;

- di **disporre** che le Commissioni già istituite per l'istruttoria e la valutazione delle domande di ammissione a finanziamento provvedano alla istruttoria e alla valutazione di tutti gli interventi formalmente pervenuti a seguito di regolare trasmissione via web e in formato cartaceo entro il 31 ottobre 2016, anche a seguito di richieste di integrazione e/o di prescrizioni per la modifica dei progetti medesimi;
- di **disporre** che le Sezioni rispettivamente responsabili della Linea di Azione 9.10 e della Linea di Azione 9.11 definiscano il fabbisogno finanziario aggiuntivo a valere sulla Linea di Azione 9.11 per assicurare la copertura finanziaria aggiuntiva per dare copertura agli interventi ammessi a finanziamento e di carattere prevalentemente sociosanitario, già positivamente istruiti e approvati ovvero che saranno istruiti e approvati sulla base della platea dei progetti che perverranno entro 31 ottobre 2016 secondo le modalità previste dai due Avvisi pubblici;
- di **disporre** che non siano istruiti tutti i progetti a carattere sociosanitario (riconducibili in via esclusiva o in via prevalente ad uno o più degli articoli del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.) che vengano presentati oltre il 31 ottobre 2016, anche se a seguito di richiesta di integrazione;
- di **rinvviare** a successivi provvedimenti gli indirizzi per la approvazione di un nuovo Avviso pubblico per gli investimenti infrastrutturali a carattere sociosanitario;
- che siano considerati decaduti tutti i progetti e, ove presenti, le rispettive integrazioni per il completamento delle istruttorie, che non siano stati correttamente ripresentati entro il 31 ottobre 2016;
- di **demandare** alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, e di demandarle inoltre ogni altro adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento deliberativo;
- di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano